BELLUCCI MARIA
18.12.2017 09:28:01 UTC

COPIA

UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario
assunta con i poteri della Giunta Esecutiva

n. 147 del 29 novembre 2017

O G G E T T O: Art. 194 D.lgs. 267/2000. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di novembre, alle ore 12,30 nella sede di questa Università Agraria.

Il Dott. Mario VENANZI, Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione Lazio con Decreto n. T00014 del 20 gennaio 2017, tratta l'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Dott. Rossano CEA

Il Responsabile del Servizio Finanziario sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione

Oggetto: Art. 194 D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio;

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del tuel non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);

- l'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi , in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del tuel, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento

- per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

Considerato, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;

- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

Tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare nei vari esercizi di competenza le relative somme necessarie al pagamento di tali forniture in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del tuel così come risulta dalla relazione istruttoria allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che le fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

Dato atto che:

- l'acquisizione di beni/servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali dell'Università Agraria di Tarquinia;

- le prestazioni professionali rese hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'azione amministrativa dell'Ente poiché in assenza delle stesse l'Ente avrebbe perso risorse e beni;

- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola prestazione professionale come da notule e preventivi presentati dagli stessi;

Preso atto che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Rilevato come si evince dal prospetto allegato che i debiti fuori bilancio sono tutti riconducibili a prestazioni professionali per le quali non si è proceduto ad impegnare negli esercizi di competenza le relative somme necessarie al pagamento di tali forniture in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del Tuel come si evince dalle relazioni istruttorie;

Vista la relazione istruttoria, allegata al presente atto sub lett. a), riportante le motivazioni in ordine alla "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 e la dimostrazione che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza come dal seguente prospetto:

Professionista	Provvedimento	Descrizione	Importo totale
Roberto Belli	Delibera G.E. n. 136/2014	bosco 22mr	€ 1.866,13
Avv. A. Piferi	Determinazione Serv. Affari Generali n. 13/2016	Resistenza in giudizio contro Maretour srl	€ 1.521,96
Avv. G. Piferi	Delibera G.E. n. 17/2014	Costituzione in giudizio all'opposizione dell'atto precetto contro la soc. Pitti srl	€ 1.903,20
Avv. G. Piferi	Delibera G.E n. 49/2015	Proposizione istanza di fallimento della soc. Pitti srl)	€ 1.903,20
Avvocati A. Bergonzini e F. Dinelli	Delibera G.E n. 177/2015	Resistenza nel giudizio TAR Lazio della Europing 2000 srl)	€ 4.961.01
Avvocati A. Bergonzini e F. Dinelli	Delibera G.E. n. 78/2015	Rinnovo concessione in favore della soc. Europing 2000 srl	€ 1.299,67
Avv. A. Piferi	Delibera G.E. n. 122/2016	Nuova azione cautelare art.700 contro la soc. Maretour srl	€ 140,48
		TOTALE	**€ 13.595,65**

Preso atto che per il suddetto riconoscimento, sono allocate nei pertinenti capitoli di spesa corrente del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – esercizio 2017 – le risorse, per complessivi €. 13.595,64, finanziate per € 13.306,34 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 non vincolato e per il residuo di € 289,30 a carico del capitolo 1700 "Liti ed assistenza legali".

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6 del TUEL;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 comma I del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. B della Legge 7.12.2012 n.213dal responsabile del Servizio interessato;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. B della Legge 7.12.2012 n.213 dal responsabile

del Servizio interessato che rileva che il provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell' Ente;

Visti:

- lo Statuto vigente;
- l'art. 194 del D.Lgs n.267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente richiamate

Riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio indicati in premessa per un importo complessivo pari a € **13.595,65,** così come risultante dalla relazione , completa delle istruttorie, derivanti da affidamenti di incarico non impegnati in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del Tuel;

Dare atto altresì che le somme riconosciute quali debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 13.595,65 sono quelle risultanti dal seguente prospetto:

Professionista	Provvedimento	Descrizione	Importo totale
Roberto Belli	Delibera G.E. n. 136/2014	bosco 22mr	€ 1.866,13
Avv. A. Piferi	Determinazione Serv. Affari Generali n. 13/2016	Resistenza in giudizio contro Maretour srl	€ 1.521,96
Avv. G. Piferi	Delibera G.E. n. 17/2014	Costituzione in giudizio all'opposizione dell'atto precetto contro la soc. Pitti srl	€ 1.903,20
Avv. G. Piferi	Delibera G.E n. 49/2015	Proposizione istanza di fallimento della soc. Pitti srl)	€ 1.903,20
Avvocati A. Bergonzini e F. Dinelli	Delibera G.E n. 177/2015	Resistenza nel giudizio TAR Lazio della Europing 2000 srl)	€ 4.961,01
Avvocati A. Bergonzini e F. Dinelli	Delibera G.E. n. 78/2015	Rinnovo concessione in favore della soc. Europing 2000 srl	€ 1.299,67
Avv. A. Piferi	Delibera G.E. n. 122/2016	Nuova azione cautelare art.700 contro la soc. Maretour srl	€ 140,48
		TOTALE	**€ 13.595,65**

Dare atto che per il suddetto riconoscimento, sono allocate nei pertinenti capitoli di spesa corrente del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 – esercizio 2017 – le risorse, per complessivi €. 13.595,65, finanziate per € 13.306,34 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 non vincolato e per il residuo di € 289,30 a carico del capitolo 1700 "Liti ed assistenza legali".

Demandare al responsabile del servizio finanziario la predisposizione degli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971, n.1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi

Atto dichiarato sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
PROVINCIA DI VITERBO

TEL .0766/856016-858291-FAX 0766/857836 Via G. Garibaldi, 17-01016 TARQUINIA Codice Fiscale 00076220565

Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Commissario Straordinario n. 147 del 29.11.2017

Servizio Finanziario

Oggetto: *Art. 194 D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio.*

Visto per la regolarità del procedimento amministrativo – artt. 5 e 6 Legge 7.08.1990 n. 241

Tarquinia, 29 novembre 2017

Il Responsabile del Procedimento
F.to Maria Bellucci

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Tarquinia, 29 novembre 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria Bellucci

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b D.L. 10.10.2012 N. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n. 213).

Tarquinia, 29 novembre 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria Bellucci

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Mario VENANZI

Il Segretario
f.to Dott. Rossano Cea

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tarquinia, lì 18 DIC. 2017

Il Segretario
Dott. Rossano Cea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del funzionario incaricato si certifica che il presente provvedimento è pubblicato on line sul sito www.agrariatarquinia.it–Sezione Albo Pretorio di questo Ente dal 18 DIC. 2017 al 02 GEN. 2018

Tarquinia, lì 18 DIC. 2017

Il Segretario
Dott. Rossano Cea